## Il posto di polizia ormai è utopia Il sindaco: «Io non demordo»

Gozzoli: «In estate è necessario Chiedo un incontro col prefetto» Interrogazione di Di Maio alla ministra dell'Interno

La notizia del secondo anno consecutivo senza il Posto estivo di polizia, scuote inevitabilmente anche la politica. Siamo nella seconda decade di maggio, di aprire il Posto di Cesenatico non se ne parla e la stessa cosa succede a Cervia, Bellaria-Igea Marina e Riccione. I sindacati spingono e ieri il segretario generale Uil Emilia Romagna Giuliano Zignani e il segretario regionale Uisp Laura Mami, hanno chiesto alle prefetture e questure romagnole di farsi portavoce al Ministero per l'apertura dei posti estivi di polizia a Cesenatico, Cervia e Bellaria.

Il sindaco di Cesenatico Matteo



Gozzoli a tal riguardo si era già attivato e tiene a chiarire come stanno realmente le cose: «Già lo scorso marzo ho inviato una lettera al prefetto e al questore per sollevare una questione così importante per la città e ieri ho scritto a tutti i parlamentari del territorio, ai consiglieri re-

gionali, ai capigruppo in consiglio comunale, alle associazioni e ai sindacati. Chiederò un nuovo incontro al prefetto insieme alle associazioni». Ieri è intervenuta anche la consigliera regionale del Pd Lia Montalti chiedendo alla giunta regionale di sostenere la linea di Gozzoli: «Dobbiamo almeno poter garantire l'apertura del posto estivo in luglio e agosto».

Un'interrogazione alla ministra dell'Interno Luciana Lamorgese, sulla necessità di attivare il posto di polizia a Cesenatico, l'ha presentata il deputato romagnolo Marco Di Maio vicepresidente di Italia Viva alla Camera: «Chiedo quali iniziative intenda mettere in atto il ministero per fronteggiare l'incremento di presenze sul territorio in vista della stagione turistica».

g.m.

il Resto del Carlino - Cronaca di Cesena - 12 maggio 2021